



Auguri

Editoriale

Intervista al Direttore generale Zanutto

QU.IN.DI.: progetto BCC Manzano e Asdi Sedia

La Banca per il territorio

Mondiali di volley: il Tour della bandiera



BANCA MANZANO

CREDITO COOPERATIVO



Mantius, La banca informa il territorio n.3
Trimestrale di proprietà della BCC di Manzano, Via Roma 7, 33044 Manzano
Reg. Trib. di Udine n. 17 del 9 giugno 2010

Editore: BCC di Manzano, Via Roma 7, 33044 Manzano

Redazione: Agenzia Stilo srl, vicolo Lovaria 1, 33100 Udine

Direttore responsabile: Alessandro Cesare

Progetto grafico e impaginazione: Unidea srl Gruppo di Comunicazione Integrata Udine - Gorizia

Stampa: Cartostampa Chiandetti, Reana del Rojale

Spedizione in abbonamento postale -70% - DCB Ud.

Il giornale è stato chiuso in redazione in data 21 dicembre 2010

La tiratura: è stata di 22.000 copie

Contenuti:

- 03** Editoriale
- 04** Intervista al Direttore generale Zanutto
- 06** QU.IN.DI.: progetto BCC Manzano e Asdi Sedia
- 10** News: la banca per il territorio
- 12** Donati defibrillatori ai Vigili del Fuoco
- 14** Mondiali di volley: il Tour della bandiera

Editoriale



Eccoci arrivati al terzo numero di "Mantius. La banca informa il territorio", l'ultimo del 2010. Trovandoci alla fine dell'anno, il momento è propizio per tirare le somme e avviare una riflessione su quanto è stato fatto nel corso di questo 2010, sia per la parte aziendale e quindi per la Banca, sia per quella familiare, e quindi da padre di famiglia.

Si chiude senz'altro un anno difficile, da una parte a causa della congiuntura negativa dell'economia a livello globale, che sta creando notevoli motivi di sofferenza per la nostra regione e per il Distretto della Sedia in particolare, dall'altra per la nostra Banca di Credito Cooperativo, che a causa delle note vicende giudiziarie, ha patito più di altri istituti bancari.

Però è nostro dovere guardare al futuro e al 2011 non soltanto in maniera positiva, ma anche con estrema fiducia, perché la nostra BCC è solida, ben radicata sul territorio e pronta ad imboccare la strada dello sviluppo.

Guardare al futuro con fiducia però, equivale, a mio parere, ad avere quali linee guida termini come etica, mutualità, accesso al credito, socialità, tolleranza; parole che diventano principi sia in ambito bancario che familiare.

Come BCC di Manzano, il nostro proposito per il 2011 sarà quello di essere ancora di più una Banca di relazione, garantendo più efficienza, più accessibilità e più rapidità. Un obiettivo che potrà essere raggiunto soltanto se sapremo stringere con le famiglie, le aziende, gli enti locali e i sindacati, relazioni sinergiche per accrescere e sviluppare le comunità di cui siamo parte.

Per concludere, il mio impegno personale per il nuovo anno, ma anche quello di tutto il Consiglio di Amministrazione della BCC di Manzano, sarà quello di pensare ad una Banca più giovane, capace di dar vita ad una relazione costante e stabile tra cultura, impresa e socialità.

Con questo auspicio auguro a tutti un sereno Natale e un felice 2011!

Silvano Zamò

Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Manzano

Zanutto: «Non abbiamo l'ambizione di diventare la Banca più grande, vogliamo restare la più solida»



La Banca di Credito Cooperativo di Manzano non si pone l'obiettivo di diventare la "più grande", ma di continuare ad essere "la più solida" e nel contempo sviluppare un processo di crescita virtuosa. Questo l'auspicio per il 2011 del Direttore generale della BCC di Manzano, Angelo Zanutto, confermato alla guida dell'istituto bancario manzanese. A lui abbiamo chiesto di tracciare un quadro di quello che è stato il 2010 e di cosa dobbiamo aspettarci per il nuovo anno.

Direttore Zanutto, sta per chiudersi un anno complicato...

«Si è trattato certamente di un anno impegnativo e complicato, forse il più difficile nella storia della Banca di Manzano. Però si chiude con ottime prospettive per il 2011. In questo 2010 siamo riusciti a risolvere tanti problemi, anche con il fondamentale e stimolante sostegno dell'attaccamento verso il nostro Istituto da parte della clientela e dei soci. La Banca ha risposto a

questa attenzione, riservando al territorio un sostegno indispensabile per le famiglie e le imprese in questo particolare momento di difficoltà economica».

Può farci qualche esempio?

«La recente attivazione del progetto di sostegno del Distretto della Sedia, ad esempio, è soltanto la prima tappa di un percorso che vedrà la BCC sostenere ulteriori iniziative economiche promosse nei comuni in cui operiamo. Questo perché la Banca di Manzano ha come sua missione il sostegno morale, economico e sociale del territorio che l'ha vista nascere e che ha contribuito in maniera determinante alla sua crescita».

Un'apertura al territorio resa possibile dalle caratteristiche intrinseche della BCC.

«La solidità della nostra Banca ci consente di guardare al futuro con serenità, ponendoci come partner ideali per tutte quelle iniziative che sono finalizzate a ripor-



Il Direttore Generale della BCC di Manzano, da poco riconfermato, parla a 360 gradi dell'anno che sta per chiudersi e delle prospettive future

tare il territorio di Manzano non soltanto al centro del sistema economico regionale, ma riferimento a livello nazionale. Un approccio che per il nostro Istituto costituisce un "ritorno al futuro": essere la banca del territorio, fatta di persone che lavorano per le persone».

Una BCC legata alla tradizione, ma attenta all'innovazione e alla qualità.

«Siamo una Banca moderna, che si propone alla sua clientela con tutti quei prodotti e quei servizi di cui un istituto all'avanguardia deve disporre. Non a caso, abbiamo anche scelto di attivare un processo di certificazione di qualità partendo dal settore della finanza per poi passare a quello del credito, degli incassi e pagamenti e dell'attività di tesoreria. Il tutto a testimonianza di come la Banca di Manzano si adegui ai tempi mantenendo e migliorando la qualità e l'efficienza del rapporto in essere con i propri clienti e con i propri soci. Si tratta di un progetto impegnativo, ma anche entusiasmante, che può contare sulla massima collaborazione da parte del personale della BCC, desideroso di partecipare al percorso che sta portando la Banca ad essere ai vertici tra le BCC della Regione e del sistema del Credito Cooperativo italiano».

Lei è arrivato alla BCC di Manzano a febbraio 2010. Com'è stato il primo impatto?

«Per me si è trattato di un ritorno, a distanza di 20 anni dalla prima collaborazione con questa Banca, della quale portavo un ricordo bellissimo. Proprio questo mi ha convinto a ritornare, anche se con la prospettiva di restare soltanto pochi mesi. La diffidenza che inizialmente mi aveva accolto si è presto sciolta, come neve al sole, trasformandosi in un caloroso abbraccio e in una generosità che raramente si trova nella gente. Sono grato a tutti coloro che mi hanno dato fiducia e che si sono affiancati alla mia attività, in una sfida che ad oggi ha prodotto già risultati importanti ma che rappresentano solo i primi traguardi di un percorso di

successo che la Banca di Manzano ha intrapreso insieme ai soci, ai clienti e al territorio».

Doveva restare solo qualche mese, e invece ha deciso di fermarsi, accettando il prolungamento dell'incarico da Direttore generale. Perché questa scelta?

«Sono essenzialmente tre gli elementi che mi hanno convinto a restare: il positivo rapporto che ho con il territorio, la disponibilità e la condivisione dei problemi da parte dei collaboratori ed i positivi traguardi raggiunti in pochi mesi di attività».

Com'è cambiata la Banca di Manzano in questi ultimi mesi?

«Ho trovato una Banca in "attesa" di capire cosa stava accadendo e cosa sarebbe successo. Oggi la BCC è in pieno fermento, e si tuffa nel nuovo anno con chiarezza di idee, con una visione limpida del futuro ma con la consapevolezza che le difficoltà economiche locali e nazionali non saranno di rapida conclusione, e che quindi sarà indispensabile operare con attenzione».

Quali sono i punti di forza della BCC di Manzano?

«Credo siano due: il patrimonio, che consente alla Banca di essere la più solida della regione, e le risorse umane, che con la loro competenza e conoscenza della clientela e dei problemi del territorio, sono in grado di garantire un futuro di crescita e serenità. E proprio per coinvolgere ancora di più tutti i nostri collaboratori, all'inizio del 2011, ci ritroveremo per tracciare la strada da seguire nel breve periodo. Perché tutti possono contribuire, insieme ai soci e ai clienti, allo sviluppo della Banca».

Cosa si aspetta da questo 2011?

«Non vogliamo diventare la BCC più grande, vogliamo continuare ad essere la più solida, quella capace di esprimere una migliore qualità nelle relazioni con i clienti e quella capace di esprimere virtuosità con un corretto equilibrio tra lo sviluppo economico e quello sociale».

Bcc Manzano e Asdi Sedia insieme per il rilancio del Distretto

La Banca di Credito Cooperativo di Manzano scende in campo al fianco dell'Asdi Sedia per supportare e sviluppare le imprese del Distretto. **QU.IN.DI. - Qualità e INnovazione nel Distretto** è un progetto che punta al sostegno di quelle attività economiche capaci di ottenere una certificazione di qualità e di distinguersi per progetti finalizzati ad un'innovazione di prodotto, di processo e di mercato. Per farlo, la BCC, da sempre impegnata nella valorizzazione del territorio di provenienza, ha messo inizialmente a disposizione risorse per un ammontare complessivo di oltre 10 milioni di euro, a partire dal primo dicembre 2010. Il primo progetto comune messo a punto da BCC e Asdi Sedia è quello della **"Filiera Iso 9001"**, già partito a settembre con un corso di formazione al quale hanno aderito 12 aziende del Distretto; il progetto prevede l'ottenimento della certificazione Iso 9001 attraverso un percorso di crescita partecipato. La BCC, oltre a sostenere la promozione dell'iniziativa, mette a disposizione degli aderenti una procedura semplificata per l'accesso al credito e condizioni economiche più favorevoli per valorizzare il percorso di crescita intrapreso. Un beneficio concreto, grazie

al supporto della BCC, per le aziende partecipanti. Il secondo progetto è finalizzato all'ottenimento, da parte delle realtà produttive del Distretto, di una **"Certificazione di qualità"**. In questo caso la BCC di Manzano sponsorizza e si rende disponibile a finanziare l'attività necessaria alla predisposizione, da parte dell'azienda, della certificazione. Individua anche dei professionisti qualificati per poter svolgere l'attività, garantendo in tal modo qualità della consulenza e prezzi adeguati. Infine il terzo progetto, che prevede finanziamenti per **"l'Innovazione di prodotto, di processo e di mercato"**. Le aziende interessate potranno presentare un'ipotesi progettuale di innovazione la quale, dopo essere stata valutata da una Commissione di valutazione strategica, potrà ricevere una speciale linea di finanziamento tarata appositamente (ci sarà un plafond iniziale predefinito di 10 milioni di euro). Saranno privilegiate le iniziative presentate da aggregazioni di aziende, meglio se certificate, che perseguono un'innovazione di prodotto, processo o di tipo commerciale, in linea con gli assi del Piano di Sviluppo per il rilancio del Distretto della Sedia presentato dall'Asdi.

BCC Manzano e Asdi **QU.IN.DI.** il rilancio

QU.IN.DI.

QUalità e
INnovazione nel
DIstretto



I vertici di BCC Manzano e Asdi alla presentazione del progetto QU.IN.DI.

I commenti dei promotori dell'accordo: i presidenti e i direttori di BCC Manzano e Asdi Sedia

• Per la BCC Manzano, Silvano Zamò e Angelo Zanutto

«Vogliamo essere vicini a quelle imprese che scelgono di aggregarsi e di puntare sull'innovazione per rilanciarsi - precisa il Presidente della BCC di Manzano, Silvano Zamò -. Il rilancio del Distretto passa attraverso la qualità dei processi e dei prodotti: proprio in questo ambito abbiamo intenzione di intervenire in aiuto delle realtà produttive locali, che da sole farebbero sicuramente più fatica ad emergere».

L'obiettivo è ambizioso, ma BCC e Asdi hanno già dato concretezza all'accordo a partire dal primo dicembre 2010: «Siamo pronti a sostenere gli imprenditori a 360 gradi - afferma il Direttore generale della BCC di Manzano, Angelo Zanutto - senza lanciare proclami: rispetto al passato infatti, non intendiamo dire "bisogna fare", ma "facciamo". Il progetto di collaborazione con l'Asdi è partito a dicembre: si tratta di un'iniziativa aperta a tutti. Non a caso - aggiunge Zanutto - siamo disposti ad accogliere tutti coloro che vorranno partecipare, dalle associazioni di categoria alle amministrazioni pubbliche. Però non intendiamo aspettare oltre: noi e l'Asdi partiamo, anche da soli se le altre realtà del territorio decideranno di non affiancarci».

• Per l'Asdi Sedia, Giusto Maurig e Carlo Piemonte

«Fa piacere - commenta il Presidente dell'Asdi Sedia Giusto Maurig - che il mondo del credito, e in particolare una importante banca di riferimento territoriale come la BCC di Manzano, faccia un investimento così rilevante sulle linee guida di sviluppo tracciate dall'Asdi; ciò dimostra che il nostro Piano di Sviluppo è attuale e risponde alle richieste del Distretto per il

suo rilancio, che ha bisogno di più azioni e non di una sola. Ricordiamo che il Distretto della Sedia ha dato ricchezza alle famiglie della regione, è quindi giusto che il mondo economico riconosca la validità del Piano di Sviluppo per il rilancio del Distretto e condivida la necessità di attuarlo».

Parole di soddisfazione a cui fanno seguito quelle del Direttore dell'Asdi: «Un'importante novità - informa il Direttore dell'Asdi Sedia Carlo Piemonte - è l'istituzione di una Commissione di valutazione strategica il cui compito principale consiste nell'avvicinare progettualità di imprenditoria locale alle possibilità di finanziamento offerte dalla banca; oltre a fornire una valutazione la Commissione propone migliorie e opportunità di approfondimenti, nell'ottica di uno sviluppo coordinato delle progettualità».



I protagonisti dell'intesa

BCC di MANZANO

Moderna, ma sempre fedele alla propria identità. Dinamica, ma legata saldamente al territorio di origine. Proiettata al domani, ma ancorata tenacemente alle proprie radici. È la Banca di Credito Cooperativo di Manzano, fondata nel 1954 e diventata in breve tempo banca simbolo del "Triangolo della Sedia", area a vocazione industriale-artigianale tra i comuni di Manzano, San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo.

Negli anni, la Banca di Manzano ha operato per di soddisfare le esigenze della propria clientela attraverso la proposta di servizi sempre più avanzati ed innovativi. Sostenendo il credito alle aziende, anche nei periodi di congiuntura sfavorevole, la Banca ha conquistato consenso, considerazione e stima. Ha accordato fiducia all'ingegno e alla voglia di fare della propria gente, divenendo un punto di riferimento prezioso per le aziende, grazie ad una condotta volta a privilegiare il dialogo e la qualità del rapporto con la clientela. Un'evoluzione che non ha mutato gli obiettivi costitutivi dell'Istituto: garantire un'offerta di prodotti e servizi altamente avanzati ed innovativi, una crescita quantitativa e qualitativa costante delle proprie performance, la capacità di assicurare sempre ai propri clienti condizioni competitive, tecnologie adeguate, competenza e professionalità. Oggi la BCC di Manzano è una realtà leader a livello regionale, un'azienda che ha saputo diversificare la propria gamma di offerta, studiando proposte costantemente adeguate all'evoluzione dei mercati, sempre calibrata sulle esigenze del territorio di origine. La diffusione è capillare, potendo contare su 24 filiali operative, e la crescita è costante, con 100 milioni di patrimonio raggiunti nel 2010.

ASDI SEDIA

L'Asdi Sedia, Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale della Sedia, promuove l'evoluzione competitiva del Distretto offrendo servizi a supporto dei processi innovativi delle imprese localizzate nell'area distrettuale della sedia. Tra le finalità principali dell'Asdi Sedia, troviamo la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse economiche e culturali del territorio distrettuale, al fine di promuovere la competitività del sistema produttivo locale e il benessere dei cittadini.

L'Asdi Sedia sostiene la valorizzazione del territorio principalmente attraverso quattro linee d'azione: lo sviluppo commerciale, la formazione, l'innovazione tecnologica e la tutela dell'ambiente. Particolarmente importanti per favorire lo sviluppo del Distretto sono i progetti ambientali, in quanto, oltre ad incrementare la competitività delle imprese locali, tutelano e valorizzano il ricco patrimonio naturalistico del territorio, attraverso la promozione di una produzione a basso impatto ambientale. I progetti formativi si pongono, invece, l'obiettivo di creare figure professionali altamente specializzate nella realtà distrettuale, sia sostenendo la formazione professionale degli allievi dell'istituto tecnico Ipsia "A. Mattioni" di San Giovanni al Natisone, sia attraverso corsi di specializzazione ed aggiornamento rivolto ai professionisti ed agli imprenditori locali. L'Asdi Sedia, inoltre, promuove l'innovazione tecnologica delle aziende, creando, dove possibile, delle facilitazioni particolarmente per le piccole e medie imprese, le cui dimensioni in genere non agevolano il ricorso a tali tecnologie. Dall'insieme di queste ad altre iniziative, l'Agenzia incentiva uno sviluppo armonioso e sostenibile sia dell'economia che del territorio.

• News

La BCC di Manzano vicina al Festival della Canzone Friulana

Grande successo per il "Festival della Canzone Friulana", riproposto a cinquant'anni dalla prima edizione. Un evento la cui serata conclusiva è stata ospitata dal teatro "Giovanni da Udine", e che ha visto tra i suoi sponsor anche la Banca di Credito Cooperativo di Manzano. Una scelta non casuale quella della BCC guidata da Silvano Zamò, da sempre molto attenta e sensibile a quelle iniziative in grado di promuovere e valorizzare gli aspetti tipici e le peculiarità del territorio friulano. Diciotto i brani in gara, con altrettanti giovani interpreti che si sono esibiti in marilenghe con l'accompagnamento musicale dell'Orchestra MittelEuropea e della East Cargo Band dirette, in maniera impeccabile, dal Maestro Valter Sivilotti. Renato Pontoni della Pregi, organizzatore e coordinatore del Festival, in sinergia con l'Aster "Cultura - Noi Cultura", ha curato nei minimi particolari tutta la regia. Ha vinto Megan Stefanutti con la canzone "I VUES DI DIU",

scritta da A. Giavitto, che ha totalizzato il maggior numero di voti sia tra quelli espressi dalla giuria popolare, composta dal pubblico presente in sala, sia dalla giuria tecnica di qualità, formata da esperti musicali come Nicola Cossar, Andrea Flego, Nevio Zaninotto, Massimo Duca e Andrea Del Favero. Al secondo e terzo posto si sono invece rispettivamente classificati Flaviano Miani con "AL VIGNARÂ SEREN", autore del brano insieme a E. Driussi, e Debora Cutugno con "DENANT DI TE" di S. Montello e C. Mauro.

Il Festival è un progetto durato due anni, che ha visto una prima fase volta alla presentazione e selezione dei finalisti, tra quarantotto brani pervenuti a seguito di bando pubblico, e una seconda fase, con i laboratori nei vari Comuni, mirati a migliorare l'arrangiamento, l'interpretazione, la presenza scenica e la preparazione all'esecuzione dei brani finalisti e dei rispettivi interpreti.



Conclusi i lavori alla materna di Camino di Buttrio

Nella Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia, è stata inaugurata a Camino di Buttrio la nuova Scuola materna "Le Colline dei bimbi", nome coniato dagli stessi alunni due anni fa in occasione dell'avvio dei lavori. Un'opera che ha ricevuto diversi contributi pubblici e privati, tra cui quello della BCC di Manzano, che ha fornito giochi e attrezzature, grazie anche alla sensibilità dimostrata dalla vicepresidente del Cda della BCC di Manzano Marina Danieli. L'intervento, inserito nel quadro di riqualificazione della frazione, è ecocompatibile ed ecosostenibile; il moderno plesso è dotato di serramenti a bassa remissività e utilizza il fotovoltaico, mentre le strutture murarie sono coibentate, con notevole risparmio energetico. Colorato e spazioso l'interno della scuola, che conta 5 sezioni (attualmente 4 quelle utilizzate), ognuna con servizi igienici autonomi, per complessivi 125 alunni, 2 spazi polifunzionali antistanti le aule, una zona di riposo e una per il pranzo, (con una cucina che consente la preparazione in loco dei cibi) e, infine, la sala riunioni, l'aula insegnanti e i servizi.



Collaborazione tra la Banca di Manzano e l'Ute Codroipese



La BCC di Manzano ha avviato una collaborazione con l'UTE Codroipese. Nello specifico, la Banca ha organizzato tre lezioni su temi economici per spiegare agli iscritti dell'Università della Terza Età alcune delle iniziative e delle linee guida dell'istituto di Manzano. Ad intervenire sono stati Loris Basso, il Direttore generale Angelo Zanutto e Alessandro Maida. Tra gli argomen-

ti trattati, la spiegazione del progetto fotovoltaico, con condizioni agevolate messe a disposizione dei Soci della banca per l'acquisto di pannelli fotovoltaici. Una risorsa energetica alternativa su cui la BCC crede molto, visto che consente di ottenere un risparmio energetico rispettando l'ambiente. Il secondo argomento trattato con gli iscritti dell'UTE, è stato quello relativo al Credito Cooperativo. Sono state spiegate le origini e l'evoluzione di questa realtà, che è sempre stata caratterizzata da una spiccata capillarità e da un forte radicamento sul territorio. Infine, sono state spiegate la funzionalità e le caratteristiche dei mutui e del credito bancario alle famiglie dei consumatori. L'UTE del Codroipese è una realtà nata ventiquattro anni fa, che per il 2010-2011 ha previsto l'attivazione di 47 corsi così ripartiti: 13 nell'area culturale-umanistica; 12 nell'ambito tecnico-scientifico; 4 nell'area linguistica e 18 nelle attività varie e nei laboratori.



La Banca dona defibrillatori ai Vigili del Fuoco di Udine

La Banca di Credito Cooperativo di Manzano, nell'ambito di un progetto coordinato dalla Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia, ha donato quattro innovativi defibrillatori al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine. Grazie a queste apparecchiature, i Vigili potranno attivare la rianimazione cardiopolmonare in caso di arresto cardiaco, salvando così molte vite umane.

Un'operazione che può essere sia di automutuosoccorso, e cioè rivolta ad un collega in difficoltà, sia a chiunque si trovi in pericolo sul luogo dell'incidente, nel caso in cui i Vigili del Fuoco arrivino sul posto prima del 118. Alla consegna delle importanti apparecchiature, sono intervenuti i direttori delle filiali di Udine della BCC di Manzano, Lino

Taboga per la filiale di via Gorgi, Renato Moreale per quella di viale della Vittoria e Giorgio Fabbro per la filiale di piazzale XXVI Luglio, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Dorian Minisini e il funzionario dei Vigili del Fuoco Valmore Venturini. I rappresentanti della BCC hanno rimarcato come la Banca di Manzano, da sempre, sia vicina alle esigenze e alle necessità del territorio, e che, per questo, abbia accolto favorevolmente la richiesta arrivata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

«Questi dispositivi - ha spiegato il Comandante provinciale, Minisini - permetteranno di rendere ancora più efficace il nostro intervento in caso di emergenza, a beneficio della comunità locale».

NUOVA OBBLIGAZIONE

“BCC MANZANO TASSO VARIABILE 29/12/2013 TV%”

CODICE ISIN IT0004669971

TASSO VARIABILE PURO

ALTRE CARATTERISTICHE

Scadenza	29.12.2013
Cedole	Semestrali
Date di pagamento cedole	29.06.2011, 29.12.2011, 29.06.2012, 29.12.2012, 29.06.2013, 29.12.2013
Taglio minimo di emissione	€ 1.000
Periodo di collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte dal 15.12.2010 al 08.04.2011, salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta in fase di collocamento, che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede dell'Emittente e sul sito internet www.bancamanzano.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Importo di emissione	€ 13.000.000
Prezzo di emissione	100%
Prezzo di rimborso	100%
Parametro indicizzazione	Il parametro di indicizzazione per il calcolo delle cedole successive alla prima è il Tasso Euribor 6 mesi 360.
Criteri di indicizzazione	Tasso Euribor 6 mesi 360 flat rilevato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della cedola di riferimento.



Fondo di Garanzia
degli Obbligazionisti

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO È GARANTITO DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI BCC

fino ad un massimo di Euro 103.291,38 per ciascun portatore

Il presente annuncio pubblicitario ha finalità puramente promozionali e non deve essere considerato come una proposta o una sollecitazione all'acquisto di valori mobiliari. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo disponibile presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Manzano Soc. Coop. e sul sito www.bancamanzano.it.

Successo per il Tour della Bandiera dei Mondiali di volley sostenuto dalle BCC



Manzano



San Giovanni al Natisone



Buttrio

Le Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia hanno partecipato attivamente al "Circuito della Bandiera", il Tour promozionale dei Mondiali di volley svoltisi a Trieste nel settembre scorso. Un'iniziativa alla quale la Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia ha deciso di aderire fin dal principio. Come previsto dal Comitato organizzatore dell'evento, la Bandiera, partita da Pordenone, via Udine e Gorizia è ar-

rivata a Trieste; in questo giro, portata da quasi 2.500 persone, ha toccato in 50 tappe le sedi e alcune delle 225 filiali delle 15 BCC regionali, tra cui anche la Banca di Credito Cooperativo di Manzano. La bandiera è stata ricevuta dai sindaci dei Comuni in cui è transitata, con la particolarità di aver ricordato, nei quattro capoluoghi di provincia, con altrettanti concerti, cinque grandi personaggi che hanno fatto la storia del volley regio-



Percoto



Corno di Rosazzo



Pradamano

nale. Il “Circuito” ha previsto un percorso, sullo stile della fiaccola olimpica, con passaggi in tutte le località che vantavano società di pallavolo, e con soste davanti alle sedi delle BCC ed eventuali filiali. Il Comitato Organizzatore, attraverso il Presidente del Coni regionale, Emilio Felluga, ha espresso la profonda gratitudine alle BCC, per aver reso possibile questo importante messaggio sportivo e culturale. Un evento in autentico

“stile credito cooperativo”, capace di mobilitare centinaia di persone attorno a uno sport raramente da prima pagina, ma che nella nostra regione dispone di oltre 500 impianti e coinvolge più di 8 mila giovani, quasi tutti dilettanti. Per quanto riguarda la BCC di Manzano, le filiali attraversate da questo Tour della Bandiera sono state Pradamano, Buttrio, Manzano, San Giovanni al Natisone, Percoto e Corno di Rosazzo.



Alla Luce del Sole

Il fotovoltaico che si paga da solo.

80%

l'importo finanziabile

15anni

la durata massima

misto o
variabile

il tasso che puoi scegliere

5-10-15

gli anni di durata del mutuo a tua disposizione



BANCA MANZANO

CREDITO COOPERATIVO

www.bancamanzano.it

... Messaggio Pubblicitario. Foglio Informativo disponibile in Filiale. Esempio: finanziamento di Euro 20.000,00 a tasso variabile, durata 60 mesi, T.A.N. 2,289%, T.A.E.G. 2,624% (tasso Euribor 6 mesi medio del mese di novembre 2010 pari a: 1,288% - fonte: Il Sole 24 ore).